

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

1. PERICOLO GENERICO

In caso di “Pericolo generico” (incendio, allagamento, nube tossica, presenza di ordigno o altro tipo di pericolo) la situazione di pericolo verrà segnalata nel seguente modo:

- **INIZIO EMERGENZA:** l’inizio emergenza sarà segnalata con un allarme **intermittente** (suoni corti ad intervalli di 2 secondi); questo primo allarme è un segnale di richiamo per la squadra di emergenza, che deve verificare il tipo e l’entità del pericolo presente nella scuola;
- **EVACUAZIONE GENERALE:** l’evacuazione dalla scuola sarà segnalata con un **allarme continuo** (suono continuo); questo secondo allarme viene emanato quando la squadra di emergenza ha verificato la presenza di un pericolo nella scuola e ritiene che sia necessario evacuare l’edificio.

2. SISMA

In caso di “Terremoto” non sarà emesso nessun segnale di inizio emergenza perchè il terremoto si annuncia da solo. Quando la scossa di terremoto viene avvertita, la prima cosa da fare è **proteggersi dalla caduta di oggetti** riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate all’interno dell’ambiente occupato (evitare di posizionarsi vicino le finestre perchè possono rompersi in caso di terremoto).

Al termine della scossa di terremoto verrà emanato **l’allarme continuo** che segnala l’**EVACUAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA**.

MODALITÀ DI EVACUAZIONE DELLA SCUOLA

All’ordine di evacuazione dell’edificio:

- Interrompere tutte le attività e lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare;
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri- fila
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi procede
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell’evacuazione
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare mai l’ascensore
- Raggiungere l’area di raccolta assegnata

N.B: Gli studenti **apri-fila** guidano i compagni all’area di raccolta esterna seguendo i percorsi stabiliti; gli studenti **chiudi-fila** hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza dei compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota). Individuare in ogni classe **studenti per il soccorso** che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell’evacuazione.

Gli studenti che non si trovano in classe in seguito all'ordine di evacuazione dell'edificio, devono accodarsi alla prima classe che vedono uscire lungo i corridoi o raggiungere il luogo sicuro seguendo le indicazioni delle piantine di emergenza esposte nei corridoi e percorrendo le vie di esodo indicate con apposita segnaletica senza correre e gridare.

Il personale docente prende il registro delle presenze e con gli alunni si reca all'area di raccolta; lì fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro (MODULO 2)

FATTORI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE SEMPRE

1. All'interno delle aule i banchi devono essere disposti in modo da creare dei corridoi di passaggio che rendano più agevole l'evacuazione;
2. Gli zaini devono essere posizionati tutti su una parete dell'aula o in modo da non intralciare il passaggio



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Francesco Giacchetta